

**CONFERENZA INTERNAZIONALE: ANALISI E PROSPETTIVE DELLE
POLITICHE DEL LAVORO**

14-15 dicembre 2017

Università Roma Tre, Dipartimento di Economia

Scuola di Economia e Studi Aziendali, Via Silvio D'Amico 111, 00145 Roma

Area B: Politiche per la qualità del lavoro

**Pratiche di organizzazione del lavoro e qualità del lavoro: le azioni delle imprese
per fronteggiare la crisi economica**

Tiziana Canal e Valentina Gualtieri (Inapp)

ABSTRACT

Negli studi sulla qualità del lavoro poco spazio è spesso dedicato agli aspetti legati al profilo organizzativo d'impresa, ossia ai modelli organizzativi adottati, e a quanto le strategie messe in atto dalle imprese in merito alle scelte di posizionamento competitivo, alle modifiche nella composizione dei fattori di produzione e alla propensione all'investimento in capitale umano, influenzano le condizioni di lavoro delle persone. Inoltre, durante i periodi di crisi economica, la maggior parte delle analisi sull'offerta di lavoro tendono a focalizzare l'attenzione sulle difficoltà di mantenimento del posto di lavoro e sui problemi connessi alla ricerca di un'occupazione da parte di chi ne è privo e pongono in secondo piano l'interesse per la qualità del lavoro. Quest'ultima è, infatti, molto spesso letta come un fenomeno strutturale e in fasi di congiuntura economica sfavorevole si propende a tralasciare questo ambito per concentrarsi più su questioni legate al mercato.

La riduzione degli orari di lavoro, ovvero la trasformazione di contratti full-time in part-time, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni oraria per rispondere a cali di produzione, la maggior propensione ad assumere con contratti temporanei, sono solo alcune delle questioni emerse durante la crisi economica degli ultimi anni, che hanno ripercussioni su alcuni ambiti della qualità del lavoro delle persone e che sono fortemente legate a scelte e decisioni dei datori di lavoro per rispondere alla fase negativa del ciclo economico.

Il contributo intende dar conto delle diverse strategie messe in atto dalle aziende italiane per fronteggiare la crisi economica (come ad esempio il ricorso o meno alla Cassa Integrazione Guadagni, le scelte di modificare l'ammontare di ore lavorate, la propensione alla riduzione o all'espansione della forza lavoro, l'utilizzo di lavoratori temporanei o l'avviamento di rapporti di lavoro permanente, le modifiche dell'organizzazione del lavoro, l'investimento in formazione, etc.) e verificare in che



modo tali strategie differiscono in relazione ai diversi profili e modelli organizzativi delle imprese.

In altri termini si vuole studiare se e come le imprese italiane hanno risposto in modo diversificato agli effetti negativi della congiuntura economica sfavorevole in relazione all'assetto strategico e organizzativo delle stesse.

Il lavoro utilizza il bagaglio informativo contenuto nell'Indagine Inapp sulla qualità del lavoro in Italia, che nel 2015 è giunta alla sua quarta edizione. Nella IV Indagine sulla qualità del lavoro, oltre a perfezionare la metodologia e le questioni di carattere più strettamente operativo emerse grazie all'esperienza maturata in occasione della precedente edizione dell'indagine, è stato possibile apportare rilevanti innovazioni legate principalmente alla rilevazione di informazioni dal lato dell'impresa: la base informativa dal lato dei lavoratori è stata affiancata da una nuova base informativa con informazioni sulle imprese. La base dati riferita ai datori di lavoro ospita al suo interno numerose informazioni che permettono, da un lato di descrivere in maniera dettagliata e approfondita il profilo organizzativo dell'impresa, le modalità di valorizzazione delle risorse umane e le pratiche di organizzazione del lavoro, dall'altro di comprendere le scelte effettuate dai datori di lavoro per rispondere alla crisi economica.